Concorso per assunzioni a tempo indeterminato di coadiutore amministrativo scolastico (categoria B) - anno 2025

Nomina commissione esaminatrice
Delibera n. 26 del 16/01/2026

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 140 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di coadiutore amministrativo scolastico, categoria B e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Nomina Commissione esaminatrice.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 26 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 140 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di coadiutore amministrativo scolastico, categoria B e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Nomina Commissione esaminatrice.
Il giorno 16 Gennaio 2026 ad ore 10:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-S166-00002

Il Relatore comunica:
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1589 di data 17 ottobre 2025, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 140 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di coadiutore amministrativo scolastico - categoria B (di cui 42 posti riservati ai volontari delle forze armate e 21 posti riservati a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale o il servizio civile nazionale senza demerito) e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento;
visto il bando di concorso approvato con la deliberazione di cui sopra e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol di data 5 novembre 2025, n. 45;
preso atto che in data 9 dicembre 2025, alle ore 10.00, si è regolarmente concluso il termine per la

presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 140 unità di personale;
visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 relativo alle commissioni di concorso;
visto il Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e, in particolare, la sezione III relativa alle commissioni esaminatrici;
dato atto che il bando di concorso prevede per i candidati lo svolgimento di una (eventuale) prova preselettiva, una prova scritta e una prova orale, prove volte ad accertare le conoscenze del candidato nelle materie oggetto del concorso nonché la professionalità e le capacità dello stesso con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere nonché la valutazione dei titoli dei candidati che hanno superato la prova scritta;
considerata la necessità pertanto di nominare la Commissione esaminatrice per la procedura concorsuale sopra richiamata, composta da un presidente, in possesso della qualifica di dirigente o direttore in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa; da due membri esperti nelle materie oggetto d'esame, in possesso di una professionalità rapportata alla categoria e livello del concorso, scelti tra dipendenti di pubbliche amministrazioni, di enti funzionali della Provincia o tra persone esterne alle medesime amministrazioni e dal segretario, scelto tra personale comunque in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa, inquadrato in livelli o categoria pari o superiore a C - livello base e corrispondenti;
ritenuto opportuno procedere ad individuare, per esigenze organizzative, un membro supplente per la figura del Presidente e del segretario, al fine di garantire l'operatività della Commissione stessa;
viste le disposizioni normative e regolamentari in materia, che prevedono i seguenti criteri, di immediata applicazione, riguardanti l'individuazione dei componenti delle commissioni esaminatrici:
• la scelta del singolo componente dovrà avvenire sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
• deve essere prevista la presenza di almeno un componente esterno;
• i componenti interni, ad esclusione del segretario, dovranno appartenere a strutture diverse;
• ciascun componente, compreso il segretario e i componenti supplenti, dovranno RIFERIMENTO : 2026-S166-00002

sottoscrivere, prima della nomina, apposita dichiarazione di assenza di condizioni di incompatibilità nonché assenza di conflitto di interessi;
• almeno un terzo dei componenti deve essere di sesso femminile;
considerato che, in ragione della specificità del comparto scuola della Provincia autonoma di Trento (disciplinato in parte da normative proprie, tra cui la menzionata legge provinciale n. 5/2006), che richiede conoscenze e professionalità strettamente connesse all'amministrazione scolastica provinciale difficilmente reperibili al di fuori della stessa, si è ritenuto di non procedere alla compilazione di un elenco di esperti al quale attingere per le nomine a membro esperto nelle commissioni giudicatrici;
ritenuto pertanto, alla luce di quanto esposto, di derogare al criterio sopra richiamato che prevede che almeno un commissario sia esterno alla Provincia, stabilendo comunque di individuarlo tra dipendenti della Provincia non appartenenti al Dipartimento istruzione e cultura, ma dipendenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
dato atto che:
• ai sensi dell'articolo 14 comma 3 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali e che almeno un terzo dei componenti della Commissione sia di sesso femminile;
• ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, sussiste l'obbligo di astensione in situazione di conflitto di interessi,
anche potenziale;
• ai sensi dell'articolo 16 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i membri della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, devono accertare la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi dell'articolo 51 del codice di

procedura civile;
• ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti delle commissioni esaminatrici non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
dato atto che tutti i componenti della Commissione esaminatrice sono dipendenti della Provincia, Comparto scuola o Comparto Autonomie Locali e pertanto non si necessita di alcuna specifica autorizzazione da parte di enti esterni;
acquisite dal presidente, dai membri esperti e dal segretario individuati le disponibilità a far parte della Commissione e preso atto della loro professionalità sulla base della documentazione in possesso dell'amministrazione;
preso atto che, sulla base delle dichiarazioni di non incompatibilità e assenza di conflitto di interesse conservate agli atti, rilasciate dal presidente, membri esperti e segretario, non emergono situazioni ostative alla svolgimento dell'incarico per il quale sono stati individuati;
visto l'articolo 15 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi dei commissari e il rimborso delle spese sostenute;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 recante "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014 concernente:

"Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola"";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";
dato atto che, ai sensi del punto 5) della citata deliberazione n. 1880/2016, la Giunta provinciale ha la possibilità di stabilire, in relazione alle caratteristiche della procedura concorsuale, di corrispondere i compensi in misura forfettaria secondo i criteri stabiliti nella deliberazione stessa oppure secondo i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 (che prevede un compenso base e un compenso orario variabile);
ritenuto di applicare per la presente procedura concorsuale, al fine di corrispondere una adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte nelle commissioni, i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 (che prevede un compenso forfettario);
tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra nella misura ridotta al 20% (venti per cento);
dato atto che, per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti delle commissioni, si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;
preso atto dell'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021, riguardante le attività di segreteria delle commissioni di concorso;
visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;
visto l'allegato c), punto 5), della circolare del Presidente della Provincia di data 27 gennaio 2016, prot. n. 39998, che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1284 di data 29 agosto 2025, così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1930 di data 5 dicembre 2025, con la quale sono state impegnate le risorse per le attività concorsuali gestite dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola per gli anni 2026 e 2027;

ritenuto di quantificare in E 7.850,00 la spesa prevista per l'erogazione dei compensi da corrispondere ai componenti della Commissione esaminatrice di cui al presente provvedimento, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi della predetta deliberazione n. 1284/2025, e s.m.i sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2026, in base al principio di esigibilità;
RIFERIMENTO : 2026-S166-00002

dato atto che, in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il D.L. 76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
visti gli articoli 28 e 29 del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali;
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 recante "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli dal 36 al 42 e l'articolo 49;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 95;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006, n. 11-64/Leg ("Regolamento per l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico, ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e degli istituti di formazione professionale provinciali") e ss.mm.;
- visto l'articolo 3, comma 3-bis, del citato decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006, n. 11-64/Leg, come introdotto dal decreto del Presidente della Provincia n. 12-13/Leg di data 30 dicembre 2019, laddove prevede che, per l'assunzione mediante concorso pubblico per titoli ed esami del personale amministrativo e tecnico, resta comunque salva la possibilità di applicare le procedure disciplinate dal decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg ("Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici"), ivi compresa la fase di preselezione;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e ss. mm.;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di nominare la Commissione esaminatrice relativamente al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 140 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di coadiutore amministrativo scolastico, categoria B e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, come di seguito costituita:
Presidente prof. Massimiliano Latino Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo Mori, sostituito in caso di impedimento dalla dott.ssa Sara Turrini, Dirigente scolastica in utilizzo presso il Dipartimento Istruzione e cultura Membro esperto dott.ssa Maria Grazia Corbelli Responsabile amministrativa scolastica in utilizzo presso il Servizio attività educative per l'infanzia RIFERIMENTO : 2026-S166-00002

della Provincia autonoma di Trento Membro esperto dott. Tommaso Viscito Responsabile amministrativo scolastico in utilizzo presso il nucleo di controllo della Provincia autonoma di Trento Segretario dott.ssa Rosanna Vairo Responsabile amministrativa scolastica in utilizzo presso il Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia autonoma di Trento, sostituita in caso di impedimento dalla sig.ra Maria Ciurletti, assistente ad indirizzo amministrativo/contabile presso il Servizio per il Reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia autonoma di Trento,
sostituita in caso di impedimento dalla sig.ra Gaetana Contrino, assistente ad indirizzo amministrativo/contabile presso il Servizio per il Reclutamento e gestione del personale della scuola della

Provincia autonoma di Trento 2. di dare atto che, al fine di corrispondere una adeguata remunerazione alle professionalità
coinvolte nella Commissione di cui al punto 1, ai componenti spettano i compensi nella misura stabilita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016.
Detti compensi sono ridotti al 20% per il personale dipendente dalla Provincia autonoma di Trento. Ai componenti della Commissione andranno corrisposti, inoltre, gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 e alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007, nonché quelli previsti dall'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021;
3. di quantificare la spesa derivante dalla presente procedura concorsuale in E 7.850,00 e di far fronte alla stessa, ai sensi dell'articolo 56 e allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, in base al principio di esigibilità, con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1284 di data 29 agosto 2025 avente ad oggetto "Attività relative al reclutamento del personale comparto scuola gestite dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola per gli anni 2026 e 2027: impegno della spesa per i compensi ai componenti delle commissioni e adozione di un programma periodico di spesa in economia per i costi di gestione dei commissari", così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1930 di data 5 dicembre 2025, sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2026;
4. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.
RIFERIMENTO : 2026-S166-00002

Adunanza chiusa ad ore 11:25
Verbale letto, approvato e sottoscritto.